

| ID | Domanda | Risposta <i>(Max 2000 caratteri)</i> |
|-----|--|--|
| 1 | CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC) | |
| 1.A | Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate | Rispetto al precedente Piano si registra un miglioramento in termini di attuazione delle misura di prevenzione. Nella Sezione trasparenza risultano riportati numerosi atti che precedentemente erano assenti. Si è attuato un primo stage di formazione altamente |
| 1.B | Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC | La non completa attuazione del Piano va necessariamente rapportata alle difficoltà gestionali dell'ente e alla mancanza di personale. Né va trascurata la mancanza di risorse finanziarie. |
| 1.C | Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione | L'autorevolezza della figura del Segretario comunale individuata come responsabile della prevenzione della corruzione è il principale elemento che ha portato alla valorizzazione. |
| 1.D | Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC | Pur registrandosi nel corrente anno un a maggiore consapevolezza da parte dei responsabili degli obblighi derivanti dalla normativa in vigore, resta di fatto la constatazione che il Piano quale strumento amministrativo di contrasto alla corruzione non garantisce una corretta attività amministrativa se non a livello formale, nel qual |